



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/03/2024

Risoluzione N. 2024/00195

ARGOMENTO N 198

Oggetto: Al fine di promuovere iniziative di attenuazione della tensione in Medio Oriente

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2024 il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 14.56 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Francesca CALÌ	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCOLLINI	Mirco RUFILLI
Enrico CONTI	Massimo SABATINI
Angelo D'AMBRISI	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Susanna DELLA FELICE	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'attacco terroristico lanciato da Hamas, il 7 ottobre 2023, verso Israele ha riaperto il conflitto tra i due popoli, con una lunga storia di ostilità e guerre;
- la crisi umanitaria e politica in atto, oltre ad essere probabilmente la più grave mai verificatasi in terra mediorientale, scaturisce da una situazione radicata e probabilmente sottovalutata dalla politica internazionale;
- il Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu, a seguito dell'attacco descritto, ha dichiarato che non si tratta « solo di un'operazione, è proprio una guerra ». Lo stesso ha dato l'ordine all'esercito di richiamare i riservisti e di rispondere alla guerra con un'ampiezza che il nemico non ha conosciuto finora, dando il via all'operazione « Spade di ferro » sopra a Gaza, con l'intento di colpire obiettivi militari di Hamas. Per la prima volta dal 1973, il Consiglio di sicurezza del Governo israeliano ha, infatti, votato l'8 ottobre 2023 lo stato di guerra, preparandosi ad un conflitto di lunga durata;
- sono stati uccisi oltre 140 membri del personale delle Nazioni Unite, rappresentando il più alto numero di vittime nella storia delle Nazioni Unite, almeno 81 giornalisti e operatori dei media, oltre 600 operatori sanitari e pazienti negli ospedali. Due terzi delle strutture ospedaliere della Striscia di Gaza sono stati distrutti e un terzo rimane a malapena operativo. Hamas utilizzando anche ospedali e altre strutture sanitarie come rifugi per le sue attività terroristiche;
- l'attacco terroristico da parte di Hamas, considerata un'organizzazione terroristica dall'Unione europea che ha causato oltre un migliaio di vittime civili innocenti e ostaggi, colpisce le aspirazioni di pace del popolo palestinese, contiamo oggi migliaia di morti di cui tanti bambini e donne, rischiando di allontanare ulteriormente il percorso verso il pieno riconoscimento del proprio diritto all'autodeterminazione;
- il Parlamento europeo, il 18 gennaio 2024, ha adottato una risoluzione non vincolante con la quale, per la prima volta dall'inizio del conflitto, chiede un cessate il fuoco permanente, seppur condizionato al rilascio immediato di tutti gli ostaggi e dello smantellamento dell'organizzazione terroristica di Hamas. La risoluzione è stata approvata con 312 voti favorevoli, 131 contrari e 72 astensioni.

RICHIAMANDO lo “spirito di San Miniato” con cui il popolo fiorentino, senza distinzioni di partito, di appartenenza culturale o religiosa ha espresso in varie occasioni il suo sostegno a tutti gli sforzi che mirano ad una soluzione politica e negoziata del conflitto in Medio Oriente;

RICORDANDO che nella manifestazione del 4 febbraio scorso nel Salone dei Cinquecento questo spirito e questa richiesta di pace sono stati condivisi con i rappresentanti dei Consigli Comunali di numerose città italiane, grandi e piccole;

SOTTOLINEANDO che questa volontà è stata espressa senza inalberare bandiere contrapposte ma sostenendo con ugual forza il diritto dello stato di Israele alla sicurezza dei suoi confini e alla difesa dei suoi cittadini dal terrorismo e il diritto del popolo palestinese di godere della pienezza dei propri diritti di cittadinanza e di sovranità riconosciuta internazionalmente;

RITENENDO che, allo stato attuale, la realizzazione di questi obiettivi passa per la soluzione “due popoli due stati” (mutuamente riconosciuti nei loro diritti e internazionalmente garantiti), come più volte sostenuto dall’ONU e dalla quasi totalità dei governi dei paesi del mondo, compreso il nostro;

RIBADENDO che questa soluzione potrà contribuire ad emarginare gli estremismi e che non dovrà configurarsi come una contrapposizione tra i due popoli; al contrario potrà essere un passo nella prospettiva in cui le frontiere tra i due stati non saranno come un muro ma “come un filare di ulivi” secondo l’espressione coniata, proprio a Firenze, dal grande scultore israeliano Dani Karavan;

PROCLAMANDO con forza il diritto e il dovere delle città del mondo a svolgere un ruolo propositivo e di stimolo in ordine alla costruzione della pace;

RICORDANDO che nel 1986 il Consiglio Comunale ha proclamato Firenze “città operatrice di pace” e che dal 1988 Firenze è stata insignita dall’ONU del titolo di “Peace Messenger”;

TENENDO CONTO del fatto che i governi di oltre 100 stati membri delle Nazioni Unite hanno formalmente riconosciuto lo stato di Palestina;

CHIEDE AL GOVERNO ITALIANO

- di esprimere con forza la richiesta di un’immediata cessazione delle ostilità, al fine di tutelare l’incolumità della popolazione civile di Gaza, garantendo altresì la fornitura di aiuti umanitari continui, rapidi, sicuri all’interno della Striscia e la contestuale liberazione di tutti gli ostaggi;
- a sostenere un’azione coordinata a livello internazionale, in particolare nell’Unione Europea, al fine di promuovere iniziative di attenuazione della tensione in Medio – Oriente con l’obiettivo di svolgere una conferenza internazionale di pace che ponga fine al conflitto israelo – palestinese, attraverso la soluzione politica dei <<due popoli due stati>> in linea con le risoluzioni dell’Onu, procedendo con la massima sollecitudine agli atti volti al riconoscimento dello stato democratico di Palestina, che conviva in pace, sicurezza e prosperità accanto allo Stato di Israele, sul principio del reciproco riconoscimento, e di elevare al rango di scambio di ambasciatori le attuali relazioni diplomatiche;
- a sostenere l’Unione europea nell’attuazione in tempi rapidi delle sanzioni già deliberate contro Hamas, per colpire la capacità organizzativa, economica e finanziaria dell’organizzazione terroristica.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- a invitare i Presidenti dei Consigli Comunali delle altre città d’Italia a prendere analoghe deliberazioni



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Franco Nutini, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Massimo Sabatini, Laura Sparavigna
contrari	4:	Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	27/02/2024	13/03/2024	06/03/2024	Non espresso per parità di voto sul testo emendato dalla proponente